

Anna Marson è Professore Ordinario di Pianificazione e progettazione del territorio all'Università IUAV Venezia. Dal 2015 membro della Segreteria tecnico-scientifica dell'Osservatorio nazionale per la qualità del paesaggio del Mibact, dal 2018 del Consiglio scientifico della Scuola nazionale del patrimonio. Dal 2010 al 2015 Assessore della Regione Toscana: per il Piano paesaggistico approvato nel 2015 e la legge sul Governo del territorio 65/2014 ha ricevuto molteplici riconoscimenti, ultimo il premio Umberto Zanotti Bianco 2017.

Moreno Baccichet, Architetto, Dottore di ricerca in Storia dell'architettura e dell'urbanistica, insegna Urbanistica e Pianificazione territoriale presso le Università di Ferrara, Udine e Venezia. Le sue ricerche sono tese a definire l'evoluzione degli insediamenti storici in Veneto e Friuli, e a proporre nuove pratiche per la pianificazione contemporanea.

Matteo Basso, Pianificatore territoriale, Dottore di ricerca in Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio, è assegnista di ricerca presso il DPPAC dell'Università IUAV di Venezia e docente a contratto presso la Venice International University. Si interessa di tematiche relative all'analisi dei processi di trasformazione urbana e territoriale e all'analisi e progettazione di politiche.

Dai primi progetti per il nuovo centro destinati ad unire Ceneda e Serravalle fino ai recenti piani urbanistici per dare a Vittorio Veneto una struttura di città moderna

€ 20,00

ISBN 978-88-6767-074-1



9 788867 670741

Vittorio Veneto piani e progetti per la città 1878 - 1995

A. Marson M. Baccichet M. Basso

HK

Vittorio Veneto

piani e progetti per la città 1878 - 1995

KELLERMANN

L'immagine usuale del Veneto negli anni recenti è quella di una regione agricola che improvvisamente, e in modo scomposto, ha scoperto lo sviluppo.

Vittorio Veneto rappresenta, da questo punto di vista, un altro Veneto, fuori dai "luoghi comuni" che caratterizzano la narrazione recente.

Dai primi progetti per il nuovo centro (Unione) destinato a unire Ceneda e Serravalle, ai piani urbanistici redatti da importanti professionisti e intellettuali che dagli anni '30 alla fine del secolo scorso ne hanno prefigurato e indirizzato gli assetti a venire, le vicende urbanistiche di Vittorio restituiscono un'immagine diversa e più complessa delle dinamiche, degli attori e delle trasformazioni territoriali intervenute.

I contenuti e le vicende dei numerosi piani e progetti che nel corso del XX secolo si sono succeduti nel trasformare la città offrono, oltre a una rappresentazione inedita delle vicende urbanistiche di Vittorio Veneto, spunti di riflessione utili anche per i futuri interventi sulle urbanizzazioni recenti che caratterizzano ampie parti del territorio veneto.

Gran parte dei materiali pubblicati, conservati nei diversi archivi comunali, sono inediti.